

# Ambiente

Parchi, foreste e Natura 2000

In questa sezione

## Geomorfologia

### Riserva regionale Contrafforte Pliocenico



#### Forme del paesaggio



La Riserva è legata alle formazioni geologiche recenti del basso appennino, di grande interesse geolitologico, paesaggistico e naturalistico. Gli affioramenti rocciosi di arenaria pliocenica sono disposti trasversalmente alle valli dei torrenti Setta, Savena e Zena, con un'altezza massima di 654 m s.l.m. mentre le rupi rocciose, orientate a Sud-Ovest, sono contornate da

ondulazioni argillose anch'esse plioceniche, talora calanchive.

La diversificazione morfologica e litologica, il forte contrasto tra le falesie assolate e le profonde incisioni vallive orientate a Nord determinano una notevole variabilità ambientale con una serie di habitat rocciosi, forestali e di prateria nettamente differenziati. La scarsa accessibilità di alcuni settori ha permesso inoltre la conservazione di flora e fauna rara in condizioni di vero e proprio rifugio.

In generale l'antropizzazione è abbastanza contenuta, anche se va registrata un'elevata frequentazione di visitatori occasionali data la vicinanza della pianura e del capoluogo di regione. Le formazioni rocciose che contraddistinguono l'area del "Contrafforte" sono rappresentate da terreni appartenenti al cosiddetto Bacino Intrappenninico Bolognese di età Pliocenica: tra i 5 ed i 2 milioni di anni fa il luogo era occupato da un golfo marino dalle acque poco profonde, in cui arrivavano i sedimenti portati dai corsi d'acqua che, con direzione quasi parallela a quella dei corsi attuali, solcavano la neo-emersa catena appenninica. Si tratta di corpi arenaceo-conglomeratici, con intercalate stratificazioni pelitiche. Le sabbie che li costituiscono sono gialle o grigiastre e debolmente cementate; i conglomerati, che si raggruppano in strati di diverso spessore, sono anch'essi poco



cementati; le peliti sono invece di colore grigio-azzurro.

Una testimonianza dell'origine marina di questi terreni è la particolare ricchezza di resti fossili: *Ostrea crispa*, *Pedallion maxillatus*, *Conus mediterraneus*, *Venus multilamella*, ecc.

